

Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53

DEL 22/10/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA OO.PP. 2020/2022 E PIANO ANNUALE 2020.

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **09.47** ed in continuazione, nella sala delle adunanze consiliari, convocato regolarmente per determinazione del Sindaco, si è riunito in seduta pubblica, in sessione **ORDINARIA** di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N°	COGNOME E NOME	PRES.(SI-NO)	N°	COGNOME E NOME	PRES.(SI-NO)
1	MARASCO Giuseppe	SI	8	ALBANESE Andrea	SI
2	CARONTE Valeria	SI	9	LEONE Giuseppe	SI
3	DESTEFANO Lorella	SI	10	D'AGOSTINO Antonio	SI
4	MASSARA Robertino	SI	11	BUCCAFUSCA Maria Adele	SI
5	VECCHIO Marco	SI	12	PAGANO Salvatore	SI
6	LA MALFA Antonio Francesco	SI	13	MACRI' Antonio	SI
7	BARILLARI Rosa Maria	SI			

Consiglieri presenti n. **13**

Consiglieri assenti n. /

Presiede il Presidente del Consiglio, La Malfa Antonio Francesco, che constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta;

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Amelia PAGANO MARIANO**

Visto il TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL n. 267 del 18/08/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213:

- il Responsabile dell'Area Tecnica ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

- il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa,

ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento di cui al punto 5) dell'ordine del giorno;

Si dà atto che nel corso della trattazione dell'argomento:

- alle ore 10.39 escono il Sindaco, il Presidente del Consiglio e il consigliere Macrì Antonio;
- alle ore 10.45 rientra in aula il Presidente del Consiglio;
- alle ore 10.48 rientrano in aula il Sindaco e il consigliere Macrì Antonio;
- alle ore 10.455 esce il consigliere Pagano Salvatore che rientra alle ore 10.57;
- alle ore 11.08 il Presidente del Consiglio sospende la seduta per 5 minuti;
- alle ore 11.33 riprendono i lavori del Consiglio Comunale;

Relazione l'assessore Marco VECCHIO: "La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di diversi modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dalla normativa sugli appalti (decreto legislativo n. 50), in particolar modo di quella parte della legge dove è prescritto che le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Quindi, i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (articolo 21, comma 1, del decreto legislativo n. 50).

Le direttive prescritte dalla norma, e in particolar modo quelle che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima (100.000 euro), sono particolarmente rigide e complesse. Il legislatore, infatti, con questa serie di vincoli ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo non molto ambito di "libro dei sogni". Questo sforzo, seppure destinato ad aumentare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche, presenta, però, il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie, ma di difficile lettura.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente relazione sono spesso strutturati in modo tale da esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione e, infine, accompagnato dall'individuazione della tempistica con cui l'ente si prefigge di arrivare alla concreta ultimazione dell'investimento.

Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a privilegiare la realizzazione dell'intervento nei tempi e nelle modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche sono sempre più spesso precedute da attente valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste decisioni hanno sul bilancio del Comune. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza incisiva di un secondo requisito, che è la visione realistica delle scelte, e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e la disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un libro dei sogni ed un più efficace approccio alla programmazione ragionata.

La norma, infatti, prescrive che per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le Amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. I documenti formali su cui sono esposti i risultati del processo

di scelta, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale), non costituiscono nient'altro che la rappresentazione delle medesime scelte espressa, però, su due distinti livelli. Anche se i tempi di approvazione dell'elenco annuale precedono le normali scadenze di bilancio, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento deve essere assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi sui futuri equilibri generali di bilancio. Programmazione tecnica e pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono sia nel breve che nel medio periodo.

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura centrale attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione e, con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'Amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce, invece, le competenze di tipo operativo. Come precisa la norma, il responsabile unico del procedimento ha una competenza operativa esclusiva nel campo della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi, che spetta all'Amministrazione.

Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

È importante notare come la norma tenda a distinguere le competenze del responsabile unico del procedimento, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo, che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso, cioè l'indebitamento. Il Comune, infatti, a differenza del privato, non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni accentua il peso degli oneri finanziari sul conto economico. Il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. All'interno di quest'ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sull'intero fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, solo se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da autofinanziare il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi passivi e il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi, o i minori costi, che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature, eccetera) devono, quindi, essere di dimensioni tali da compensare almeno i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e, quindi, il rimborso del capitale.

Il Comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento di questo prestito (capitale e interesse) sarà coperto ricorrendo ad ulteriori entrate, cioè l'aumento della pressione fiscale, o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in pareggio finanziario che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti.

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2020-2022, si è proceduto alla verifica

del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo, quindi, in funzione dell'avanzamento dello stesso, a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue. Quindi, sono state analizzate in primo luogo le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie, nonché lo stato di attuazione delle stesse. Infatti, questo programma triennale delle opere pubbliche è stato modificato solo in una parte, concernente, comunque, un finanziamento.

In applicazione della disposizione dell'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, cioè la legge di bilancio, è stato approvato un modello di certificazione informatizzato da utilizzare da parte dei Comuni al fine della richiesta di contributi per l'anno 2021 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Come segnalato nel citato decreto ministeriale, la richiesta da parte dei Comuni deve essere comunque comunicata al Ministero dell'interno, esclusivamente con modalità telematica, entro il 15 settembre 2020. Infatti, ciascun Comune può fare richiesta di un contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di 1 milione di euro per i Comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2,5 milioni di euro per i Comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5 milioni di euro per i Comuni superiori ai 25.000 abitanti.

Il contributo erariale, quindi, può essere chiesto solo per la realizzazione di investimenti, secondo il seguente ordine di priorità: la messa in sicurezza del territorio, la messa in sicurezza di strade e la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico degli edifici, in particolare delle scuole. Quindi, gli interventi di messa in sicurezza sono quelli che riguardano l'elevato rischio di frane e idraulico, il ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate da calamità naturali, mentre gli interventi di messa in sicurezza delle strade sono la manutenzione straordinaria delle strade e la messa in sicurezza per i tratti di viabilità.

La legge di bilancio dispone che, al fine di favorire gli investimenti, sono assoggettati ai Comuni i contributi per gli investimenti relativi alle opere necessarie in questa situazione di emergenza. Il Comune di Nicotera, che già l'anno scorso aveva partecipato a questa tipologia di investimento, di richiesta di finanziamento, anche quest'anno ha presentato questa tipologia di interventi, con la richiesta di finanziamento entro il 15 dicembre direttamente al Ministero dell'interno. Cosa chiedeva il Ministero dell'interno? Un massimo di quattro interventi e una spesa non superiore ai 2,5 milioni. Questo perché il nostro territorio ha una popolazione che arriva a 6.200 abitanti. Quindi, il nostro finanziamento è previsto fino a 2,5 milioni.

La necessità che aveva il Ministero era quella di inserirlo nel programma triennale delle opere pubbliche. Noi queste attività le abbiamo suddivise nelle quattro richieste previste dal Ministero. Le quattro richieste sono evidenziate in quattro località. Tenendo in considerazione la situazione emergenziale che il nostro Comune ha subito nel giugno 2018 e comunque a causa della conformità del territorio stesso, che idrogeologicamente può subire eventuali situazioni gravi, abbiamo deciso di prevedere degli interventi in quattro località del nostro territorio. Queste località sono la messa in sicurezza del versante nord del centro urbano, a rischio idrogeologico, quindi comprendente la zona della Madonna della Scala, a scendere, che durante l'alluvione ha subito notevoli danni, e la frazione Badia, che anche negli ultimi eventi di marzo e maggio 2020, con i temporali, ha subito anche delle situazioni gravi in alcune porzioni del territorio. La richiesta è prevista in euro 700.000. L'altra porzione è la messa in sicurezza del centro urbano di Nicotera: Vasia, Foschea e Dispensario. Anche perché dobbiamo tenere in considerazione che questi interventi vengono posti in essere perché queste zone sono esenti dalle opere necessarie per lo smaltimento delle acque piovane. Quindi, va rifatto completamente, e in alcuni casi va proprio realizzato *ex novo*. Mi riferisco a tutte quelle opere necessarie a far defluire le acque bianche, che in questo periodo hanno creato danni.

Nello stesso tempo, c'è la necessità di adeguare, per una sicurezza stradale anche della nostra comunità, il rifacimento di tutte le cunette e del manto stradale, che si trovano in alcuni tratti in pessime condizioni. In

questo versante, l'importo previsto è di 600.000 euro.

Un'altra zona dove è previsto l'intervento di riqualificazione, per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, è la messa in sicurezza del quartiere storico del Baio, ma nello stesso tempo anche dell'attigua area della Cattedrale, del muro di contenimento della balconata e tutte quelle realizzazioni di sottoservizi che mancano. Specialmente nella zona Baio, Cattedrale e San Francesco hanno necessità di poter essere realizzate e di poter essere collegate alla rete esistente che si trova nella parte inferiore del nostro paese. Poi è prevista una messa in sicurezza nella zona Marina, quindi nella frazione Marina, per un importo di 500.000 euro.

Visto che il Ministero dell'interno, attraverso la legge di bilancio, in particolar modo per quanto riguarda la comunicazione del decreto del Ministero dell'interno del 6 agosto, necessitava di una rimodulazione del programma triennale delle opere pubbliche, sono stati inseriti questi quattro interventi. Più che inseriti, sono stati aggiornati dal passato programma triennale. Quindi, vengono presi in considerazione per la richiesta del finanziamento attraverso il Ministero";

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Antonio D'AGOSTINO: "Assessore Vecchio, è così cortese da chiarirci un po' meglio? Qui ci sono due colonne per la messa in sicurezza. La prima colonna porta un importo e la seconda ne porta un altro. Ci può chiarire questo fatto?

Un'ulteriore cosa le volevo chiedere: come sono stati computati questi importi? Sulla base di quale quantificazione? C'è un progetto preliminare? Volevo sapere come si è arrivati a questo...

Il Consigliere Antonio D'AGOSTINO: Poi mi pare che lei parlasse di 700.000 euro per quanto riguarda la messa in sicurezza del versante nord del centro urbano. Io qui leggo 200. Gli interventi, comunque, sono cinque, non quattro.

(Intervento fuori microfono: "Sono quattro")

...Sono quattro? E perché ne porta cinque qua? Nella seconda tabella...

(Intervento fuori microfono)

...Questa. Non è questa? Scheda del programma delle opere pubbliche 2020-2022, elenco annuale. Non è questa?

(Intervento fuori microfono)

...Ma questo era allegato...

(Intervento fuori microfono: "Per quanto riguarda la n. 6, c'è stato un errore nella colonna. Doveva essere messo 700.000 euro. Il costo totale è 700.000. I 200.000 sono riferiti al primo anno di gestione")

(Intervento fuori microfono: "Non è segnato. Non c'è. Prima annualità, seconda annualità...")

(Intervento fuori microfono: "È segnato qui. Nella scheda del programma triennale noi troviamo, ad esempio, che l'intervento n. 10... La stima dei costi del programma: primo anno, secondo anno e terzo anno. Nel primo anno sono 200.000, nel secondo anno sono 500.000. Poi abbiamo...")

Il Consigliere Antonio D'AGOSTINO: Ma è allegato a che cosa? Io l'ho scaricato dagli allegati che mi sono stati mandati per PEC insieme al DUP...

(Intervento fuori microfono)

...Sì. Io mi riferivo a quella tabella...

(Intervento fuori microfono)

...Sono cinque o quattro gli interventi, Assessore?

(Intervento fuori microfono: "Sono quattro gli interventi")

...E perché ne porta cinque? Questo volevo capire...

(Intervento fuori microfono: "Sicuramente c'è stato un...")

...L'importante è sapere qual è quella giusta.

(Intervento fuori microfono: "Io ne ho quattro")

...Ma è giusta la sua o è giusta la mia?

(Intervento fuori microfono)

Interviene il Sindaco Giuseppe MARASCO: “Posso? Cerco interpretare. Gli interventi non sono quattro i finanziamenti sono quattro, però gli interventi dopo in alcuni finanziamenti sono state accorpate due tipologie di intervento. Quando l’Assessore ha parlato dell’intervento a Badia per 700.000 euro dimenticava di dire che non sono solo per Badia. Una parte sono per Badia...”

Il Ministero ci chiedeva un massimo di quattro progetti. Noi, per fare una richiesta di 2,5 milioni di euro, abbiamo accorpato alcuni interventi in una sola richiesta. Per esempio, per Badia erano 300.000 euro, mi sembra, ed era accorpato con la Filippella...

(Intervento fuori microfono)

...No, il Baglio era – se non ricordo male – con Cavasia. No? Comunque, gli interventi sono più di quattro.

(Intervento fuori microfono: “Nel programma è stato modificato perché il Ministero chiedeva...”)

L’Assessore Marco VECCHIO: “Il Ministero chiedeva un massimo di quattro interventi. La volta scorsa, quindi a settembre 2019, noi abbiamo presentato cinque interventi. Di questi cinque interventi, due li abbiamo accorpate in uno. Quindi, sono sempre gli stessi, ma accorpate in un unico intervento. Infatti, l’importo totale è sempre quello. Non si è fatta nessuna modifica nel programma triennale. Sono solo stati accorpate due interventi, l’intervento nel Baglio e l’intervento della Cattedrale, per un totale di 700.000 euro.

Comunque, sì, la vostra tabella sicuramente è... Mentre io ho la tabella ufficiale... Sono quattro interventi, perché ne sono stati accorpate due. In questa tabella che dite voi l’importo di 200.000 euro è riferito all’anno in gestione, al primo anno in gestione. I successivi anni sono inseriti nella programmazione dove c’è primo, secondo e terzo anno, che sono...

(Intervento fuori microfono)

...Sì. Sicuramente c’è stato un problema nel caricamento delle tipologie. Però il reale è questo qua”;

Il Consigliere Antonio D’AGOSTINO: “A me risultava che il famoso importo di 1,6 milioni, che aspettiamo da parecchio tempo, facendo parte dei fondi vincolati, era stato eroso e che, quindi, bisognava recuperarlo, ricostituirlo. Vorrei conferma di questo, perché qui si parla per il secondo anno di 800.000 e per il terzo anno di 800.000. Siccome, a quanto mi risulta, ma non vorrei sbagliare, l’Organismo speciale di liquidazione, in base alla nuova legge, ha competenza anche sulla ricostituzione dei fondi vincolati, volevo sapere com’è esattamente la cosa dai responsabili finanziari. Questo importo di 1,6 milioni è realmente disponibile? È stato ricostituito oppure no? Noi parliamo di un finanziamento che data, almeno, non so se cinque, sei o sette anni, ma di cui non si è visto niente ancora, ed è particolarmente importante”;

Il Responsabile dell’Area Economico-finanziaria, Dott. Angelo GRANDE: “La ricostituzione del fondo, come giustamente indica, è a carico dell’OSL. Quindi, alla chiusura del dissesto, se l’OSL avrà avuto modo di ricostituire i fondi, tutte le economie le ritrasferirà all’ente. Quindi, dovremo necessariamente aspettare la chiusura dell’operazione di liquidazione.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Maria Adele BUCCAFUSCA: “L’Assessore parla di messa in sicurezza. La strada che porta in Marina è la 23? Non mi ricordo.

È la 23 la strada che porta in Marina?

Il Presidente del Consiglio Antonio Francesco LA MALFA: Sì.

Il consigliere Maria Adele BUCCAFUSCA: Quella strada è provinciale. Giusto?

Il Presidente del Consiglio Antonio Francesco LA MALFA: Sì.

Il consigliere Maria Adele BUCCAFUSCA: Quindi, il Comune non può preventivare una spesa per una messa in sicurezza. Io non parlo della strada, del manto stradale. Parlo di quella montagna dove spesso, quando c’è cattivo tempo, o alluvioni, come abbiamo visto... Nella strada io vedo massi. Voi non li vedete quei massi che cadono?

A Coccorino, quella strada che è stata chiusa diverse volte, abbiamo visto che cosa può succedere. Qualcuno si è salvato per miracolo. Non è che il pericolo che c’è qua... Siccome siamo nicoteresi, se

succede qualcosa, ci salviamo. Voi, come Comune, non avete la disponibilità né economica né formale, però non potremmo fare una richiesta ufficiale alla Provincia perché intervenga e metta in sicurezza quella strada? Secondo me, è molto pericolosa. Mi sembra strano che interessi solo a me. Qualche volta l'ho detto pure ai miei colleghi. Sembra che nemmeno a loro interessi la cosa. A me sì. A voi non interessa? Noi percorriamo quella strada. Nicotera Marina la percorriamo d'inverno e d'estate. Se qualche volta cade qualche masso che succede? Siccome siamo di Nicotera e facciamo quella strada non ci succede niente. Però se facciamo Coccorino o Tropea, lì la messa in sicurezza c'è.

Io parlo di una rete protettiva, parlo di una messa in sicurezza che solo i tecnici possono capire come si possa fare. Però vorrei fare questa richiesta, cioè che il Comune possa interessarsi, farsi portavoce di questa preoccupazione, che – vi assicuro – non è solo mia. È visibile pure ai ciechi cosa succede e cosa troviamo nella strada quando c'è cattivo tempo. Peggio ancora, quando c'è stata l'alluvione, abbiamo visto massi nella strada. O no? O li ho visti solo io?

Vi volevo far presente questa situazione”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il parere del Revisore dei conti (Verbale n. 7 del 06/10/2020);

Visti i pareri favorevoli richiesti e rimessi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica e, altresì, per quanto concerne la correttezza amministrativa e la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Uditi gli interventi;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 astenuti (D'Agostino Antonio, Buccafusca Maria Adele, Pagano Salvatore, Macri Antonio),

DELIBERA

- 1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di far propria la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5, comma 5, del Decreto MIT citato al precedente punto 1), il Programma delle opere pubbliche per il triennio 2020/2022 e l'elenco annuale per l'anno 2020, nell'apposito sito internet della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Calabria;
- 4) di demandare al responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti consequenziali;
- 5) di allegare al presente atto i pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii., nonché il parere rilasciato dal Revisore dei conti;
- 6) di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web, ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;

IL CONSIGLIO COMUNALE

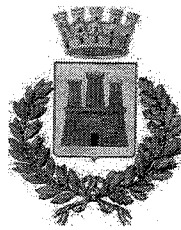
Su proposta del Presidente;

Considerata l'urgenza;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 astenuti (D'Agostino Antonio, Buccafusca Maria Adele, Pagano Salvatore, Macrì Antonio),

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Nicotera

Prov. di Vibo Valentia

Allegato "A" alla deliberazione
del Consiglio Comunale n. 53 del 22/10/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2020/2022 – ELENCO ANNUALE 2020.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art 49 del D.L.vo 18 agosto 2000:

- Il Responsabile dell'Area Tecnica ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, **PARERE FAVOREVOLE**, ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approva, tra gli atti fondamentali del Comune, il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

Visto l'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale dispone che gli Enti Locali, tra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, le opere incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1 ai fini del loro completamento;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 21, comma 3 D.Lgs 50/2016, la programmazione triennale ed annuale di cui al comma 1 dell'art. 21 si riferisce ai lavori il cui valore stimato sia superiore ad euro 100.000 e, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11 della legge 3/2003;

Visto il D.M. MIT del 16 gennaio 2018, n. 14 che definisce gli "schemi tipo", le modalità di redazione ed approvazione del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dispone la pubblicazione informatica di quest'ultimo su specifici siti internet predisposti dalla Regione;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 12/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati adottati lo schema del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2020/2022, l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2020 predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste;

Preso atto che il Programma triennale dei lavori pubblici è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per 60 giorni;

Preso atto che nel termine previsto dall'art. 5 comma 5 del D.M. non sono state presentate osservazioni;
Preso atto, altresì, che con propria deliberazione n. 55 del 10/09/2020, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva alla variazione del Programma delle OO.PP. 2020/2022 ed elenco annuale 2020 adottato con la propria deliberazione n. 23 del 12/09/2019;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare in via definitiva il Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e l'elenco annuale per l'anno 2020;

Viste le schede del Programma triennale e dell'elenco annuale all'uopo predisposte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico che si allegano al presente provvedimento (allegato 1, 2 e 3);

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione";
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

Atteso, quindi, che:

- il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano triennale dei lavori pubblici ed il relativo schema approvato con il D.M. MIT del 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.M. MIT del 16 gennaio 2018, n. 14;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di approvare la programmazione triennale delle OO.PP. valevole per il triennio 2020/2022 elenco annuale 2020;

Visto il Titolo III, Capo II, del Regolamento di esecuzione della legge-quadro in materia di lavori pubblici, emanato con D.P.R. n. 207/2010;

Visti i pareri favorevoli richiesti e rimessi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica e, altresì, per quanto concerne la correttezza amministrativa e la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

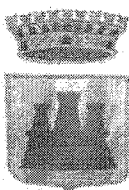
PROPONE

- 1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 42, del D.Lgs. 267/2000, il Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e l'elenco annuale per l'anno 2020, costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle allegate Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 che, poste in allegato alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (allegato 1, 2 e 3);

- 3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5, comma 5, del Decreto MIT citato al precedente punto 1), il Programma delle opere pubbliche per il triennio 2020/2022 e l'elenco annuale per l'anno 2020, nell'apposito sito internet della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Calabria;
- 4) di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 5) di allegare al presente atto i pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii..

Il Responsabile dell'Area Tecnica
ing. CARMELLO CIAMPA





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale delle OO.PP. 2020/2022 e Piano annuale 2020.

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:
PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, li 05/10/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Carmelo Ciampa

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:
PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nicotera, li 05/10/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICA-FINANZIARIA
Dott. Angelo Grande

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

Comune di Nicotera

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 2.433.522,96	€ 2.800.000,00	€ 920.000,00	€	6.153.522,96
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€	-
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5 ter L. n. 109/94	€ -	€ -	€ -	€	-
Stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€	-
Altro (1)	€ -	€ -	€ -	€	-
Totali	€ 2.433.522,96	€ 2.800.000,00	€ 920.000,00	€	6.153.522,96

Il Responsabile del Programma
(ing. Carmelo Ciampa)

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
Comune di Nicotera
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog. (1)	Cod. int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tip. (3)	Cat. (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione e immobil. S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1		18	102	25	1	E10 40	Riqualificazione urbana del lungomare di Nicotera Marina e vie adiacenti.		€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 1.600.000,00	N	€ -	
2							Adeguamento sismico della Scuola Media di Nicotera Centro	€ 350.000,00			€ 350.000,00	N	€ -	
3		18	102	25	8	A05 09	Realizzazione dell'impianto di riscaldamento nel palazzo comunale.		€ 80.000,00		€ 80.000,00	N	€ -	
4		18	102	25	3	A05 09	Realizzazione tetto Caserma Carabinieri capoluogo			€ 120.000,00	€ 120.000,00	N	€ -	
5		18	102	25	4	E10 99	Interventi di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica"	€ 173.500,00			€ 173.500,00	N		
6		18	102	25	7	A05 08	Ristrutturazione e messa a norma della scuola materna di Nicotera centro		€ 120.000,00		€ 120.000,00	N	€ -	
7		18	102	25	7	A05 09	progetto di Sistemazione messa a norma della scuola elementare di Nicotera.	€ 800.000,00			€ 800.000,00	N	€ -	
8		18	102	25	4	E10 99	Realizzazione sistema di videosorveglianza nel territorio comunale	€ 190.000,00			€ 190.000,00	N	€ -	
9		18	102	25	7	A05 09	RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI NICOTERA	€ 220.022,96			€ 220.022,96	N	€ -	
10		18	102	25	7	A05 09	"Messa in sicurezza del versante nord del centro urbano, a rischio idrogeologico, di Nicotera e frazione Badia - VV. e delle aree contigue, prevalentemente mediante la raccolta delle acque e la messa in sicurezza della viabilità, dissestata da fenomeni di dissesto idrogeologico, in particolare con gli eventi alluvionali del 18 giugno 2018	€ 200.000,00	€ 500.000,00		€ 700.000,00	N	€ -	

Il Responsabile del Programma
(ing. Giuseppe Ciampa)

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

Comune di Nicotera

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

11	18	102	25	7	A05 09	Messa in sicurezza del versante sud del centro urbano di Nicotera -VV- località Vasta, Foschia e Dispensario e delle aree contigue a valle, prevalentemente mediante la raccolta delle acque e viabilità, dissestata da fenomeni di dissesto idrogeologico	€ 100.000,00	€ 500.000,00	€ 600.000,00	N	€ -
12	18	102	25	7	A05 09	Messa in sicurezza versante del quartiere storico Baglio nel centro urbano di Nicotera, dell'area attigua alla cattedrale, del muro di contenimento della balconata panoramica dal punto di vista statico e funzionale e delle aree contigue, prevalentemente mediante la raccolta delle acque e viabilità, dissestata da fenomeni idrogeologici.	€ 200.000,00	€ 500.000,00	€ 700.000,00	N	€ -
13	18	102	25	7	A05 09	Messa in sicurezza della frazione Marina assoggettata da fenomeni di dissesto idrogeologico ed allagamenti, come l'evento alluvionale del 18 giugno 2018, attraverso il potenziamento della raccolta delle acque bianche e la messa in sicurezza della viabilità	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 500.000,00	N	€ -
							€ 2.433.522,96	€ 2.800.000,00	€ 920.000,00	€ 6.153.522,96	€ -
						TOTALE					
(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.											
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).											
(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.											
(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.											
(5) Vedi Tabella 3.											

Il Responsabile del Programma



SCHEDA 3: PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
Comune di Nicotera - ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO O CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO		RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
		Nome	Cognome	Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANN O INIZIO LAVORI	TRIM/ANN O FINE LAVORI
1	-	interventi di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica"		Carmelo	CIAMPA	€ 173.500,00	€ 173.500,00	Fondi Regionali C.E.E.	S	S	1	PE	1°/2019	4°/2019
2	-	Adeguamento sismico Scuola Media Nicotera Centro		Carmelo	CIAMPA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	AMB	S	S	2	PE	1°/2019	1°/2020
3		progetto di Sistemazione messa a norma della scuola elementare di Nicotera.		Carmelo	CIAMPA	€ 800.000,00	€ 800.000,00	Fondi Regionali C.E.E.	S	S	2	PP	1°/2019	1°/2020
4		Realizzazione sistema di videosorveglianza nel territorio comunale		Carmelo	CIAMPA	€ 190.000,00	€ 190.000,00	Fondi ministeriali	S	S	1	PP	1°/2019	1°/2020
5		RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NICOTERA		Carmelo	CIAMPA	€ 220.022,96	€ 220.022,96							

Il Responsabile del Programma
(ing. Carmelo Ciampa)

SCHEDA 3: PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
Comune di Nicotera - ELENCO ANNUALE

6	"Messa in sicurezza del versante nord del centro urbano, a rischio idrogeologico, di Nicotera e frazione Badia-VV- e delle aree contigue, prevalentemente mediante la raccolta delle acque e la messa in sicurezza della viabilità, dissostata da fenomeni di dissesto idrogeologico, in particolare con gli eventi alluvionali del 18 giugno 2018	Carmelo	CIAMPA	€ 200.000,00	€ 200.000,00														
7	"Messa in sicurezza del versante sud del centro urbano di Nicotera -VV- località Vasta, Foschia e Dispensario e delle aree contigue a valle, prevalentemente mediante la raccolta delle acque e viabilità, dissostata da fenomeni di dissesto idrogeologico	Carmelo	CIAMPA	€ 100.000,00	€ 600.000,00														
8	Messa in sicurezza versante del quartiere storico Baglio nel centro urbano di Nicotera, dell'area attigua alla cattedrale, del muro di contenimento della balconata panoramica dal punto di vista sismico e funzionale e delle aree contigue, prevalentemente mediante la raccolta delle acque e viabilità, dissostata da fenomeni idrogeologici.	Carmelo	CIAMPA	€ 200.000,00	€ 700.000,00														
9	Messa in sicurezza della frazione Marina assoggettata da fenomeni di dissesto idrogeologico ed allagamenti, come l'evento alluvionale del 18 giugno 2018, attraverso il potenziamento della raccolta delle acque bianche e la messa in sicurezza della viabilità	Carmelo	CIAMPA	€ 200.000,00	€ 500.000,00														
			TOTALE	€ 2.383.522,96	€ 3.683.522,96														

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espresso in tre livelli (1= massima priorità - 3 = minima priorità)

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Il Responsabile del Programma
 (ing. Carmelo Cianna)

----- COMUNE DI NICOTERA -----
----- PROVINCIA DI VIBO VALENTIA -----

Verbale n. 7 del 06/10/2020

**OGGETTO: PARERE DEL REVISORE UNICO SULL'APPROVAZIONE
PROGRAMMASUL OO.PP. E PIANO ANNUALE 2020**

Visti

- la proposta di deliberazione per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del programma OO.PP. e piano annuale 2020;
- il principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgl. 118/2011;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14/2018 del 16 gennaio 2018;
- lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Preso atto

- che il Piano Triennale OO.PP. 2020 – 2022 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui ai decreti ministeriali;

Esaminata

- la proposta di deliberazione per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del programma OO.PP. e piano annuale 2020 ed i relativi allegati;

Visti

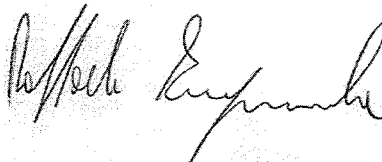
- il parere favorevole ex art. 49, e 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, espresso in data 05/10/2020 dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica,
- il parere favorevole ex art. 49, e 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, espresso in data 05/10/2020 dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Esprime parere favorevole

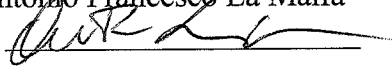
sulla proposta ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

Nicotera li 06/10/2020

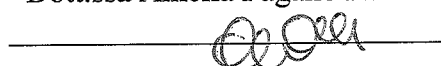
IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Raffaele MANGIACASALE



Letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Francesco La Malfa

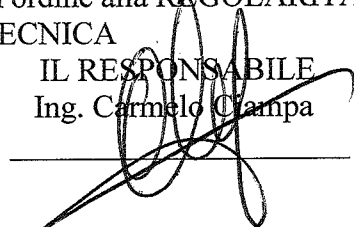


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Amelia Pagano Mariano



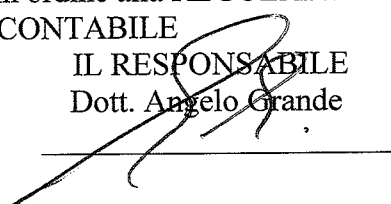
PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA'
TECNICA

IL RESPONSABILE
Ing. Carmelo Ciampa



PARERE FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA'
CONTABILE

IL RESPONSABILE
Dott. Angelo Grande



ANNOTATO, per gli effetti dell'art. 153 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, l'IMPEGNO DI
SPESA di € _____ al Cap. _____ del B.P. 2020.

IL RESPONSABILE



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo
Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ Reg. Pubbl. n. _____ e vi
rimarrà per quindici giorni.

Data _____

IL MESSO COMUNALE



Attesto, su dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito di questo Comune il _____ e per
15 giorni consecutivi.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Amelia Pagano Mariano



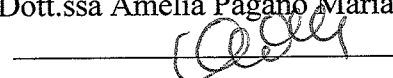
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione è divenuta, esecutiva in data _____ perché decorsi 10
giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,
comma 4, del D.L.vo n. 267/2000, in data 22/10/2020

Lì, 28/10/2020

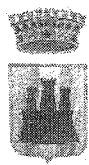
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Amelia Pagano Mariano



ORIGINALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale

Nicotera, lì _____



Comune di Nicotera

Albo Pretorio

Data di inizio affissione: 10/11/2020 Data di fine affissione 25/11/2020

Sezione: Delibere di Consiglio

Ente mittente	Comune di NICOTERA
U.O.R. Mittente	Ufficio Segreteria
Nr.atto	53
Data atto	22/10/2020
Oggetto	APPROVAZIONE PROGRAMMA OO.PP. 2020/2022 E PIANO ANNUALE 2020.

Addetto alla pubblicazione
Michele Corigliano